

# nota democratica



*Il 5 dicembre  
un milione di  
cittadini ha chiesto  
di costruire  
un'alternativa  
all'attuale Governo.*

## Senza di loro il centrosinistra "muore"

PAGINA 2

### **UNA MAGGIORANZA SEMPRE PIÙ DI DESTRA**

Giunta Falletta  
ostaggio della  
maggioranza incapace  
di confronto politico.

• PAGINA 5

### **ASSOCIAZIONI A PESCHIERA**

• Interviste: Ezio Casati,  
• di CARITAS e  
• Luca Pagliarini del  
• Peschiera Calcio.

• PAGINA 8

### **UMBERTO AMBROSOLI A PESCHIERA**

• Mercoledì 10 febbraio,  
• Sala Conferenze  
• Biblioteca Comunale.  
• Ore 21.

•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•

**BASE DEMOCRATICA**  
Piazza Verga, 3  
20068 Peschiera Borromeo MI  
Tel. 02 51 650 756  
info@basedemocratica.it  
www.basedemocratica.it  
Ci troviamo tutti i martedì  
sera in sede dalle 21.  
La sede è aperta anche  
al sabato pomeriggio  
dalle 16.00 alle 18.00



## EDITORIALE

## Una maggioranza sempre più di destra e silenziosa

Silvio Chiapella

Nelle ultime settimane a Peschiera sono avvenuti alcuni fatti che vogliamo rimarcare, perché sono il segno evidente delle difficoltà con cui l'attuale maggioranza di destra interpreta la politica.

**Primo fatto: la strumentalizzazione che si è voluta fare di un grave atto di vandalismo nei confronti di un assessore,** sostenendo che l'atto sarebbe conseguenza di un clima "pesante" determinato dall'opposizione. Naturalmente, come è stato fatto in Consiglio Comunale, all'assessora Bruschi, vittima di questa situazione, va tutta la solidarietà di *Base Democratica* e la condanna ferma di quanto avvenuto. Questo però non può far venir meno il nostro ruolo di forza politica che critica, propone e spiega alla cittadinanza ciò che succede: questo deve essere chiaro.

**Secondo fatto, a dir poco "divertente": la solidarietà data dalla maggioranza all'assessora Bellini,** contestata dalla minoranza per aver negato il patrocinio del Comune ad un'iniziativa dell'associazione Badr. Questa giunta stravolge i ruoli: la solidarietà andava data all'associazione, come hanno fatto le altre associazioni peschieresi, e non all'assessora che ha avuto la responsabilità di negare il patrocinio. Ma all'attuale maggioranza non importa la sostanza delle questioni, e neanche distinguere le responsabilità: loro la solidarietà la danno solo a chi fa parte del proprio schieramento. Per loro dare la solidarietà all'assessora Bruschi e/o alla Bellini è la stessa cosa (dispiace per l'assessora Bruschi); per noi tutto ciò è incredibile.

**Terzo fatto: la mozione di solidarietà al Presidente Berlusconi,** presentata dalla maggioranza, dopo l'aggressione a Piazza del Duomo. Ebbene dopo aver ascoltato la mozione in Consiglio, Enrica Colombo, capogruppo di *Base Democratica*, ha presentato degli emendamenti per arrivare ad un voto bipartisan, accettati da tutta l'opposizione (identici a quelli votati da tutto il Consiglio Comunale di Milano). A Peschiera lavorare per una mozione condivisa da tutti non è stato possibile, l'attuale maggioranza ha detto: o prendere così com'è o lasciare, negando il confronto. Giustamente, a questo punto, tutta l'opposizione ha abbandonato per protesta l'aula.

**Quarto e quinto fatto, molto interessanti: il pranzo di Natale degli anziani.** L'intenzione del sindaco era di farlo per frazioni, ed è finito che i partecipanti erano si suddivisi per frazioni, con date diverse, ma il ristorante era sempre lo stesso: il Bistrot di via Di Vittorio. Intanto la giunta ha deciso di "comperare" degli spazi sul periodico *Settegiorni*, per comunicare con i cittadini. Il costo delle due operazioni ammonta complessivamente a qualche decina di migliaia di euro, che vengono dati a chi è contemporaneamente titolare del ristorante sopra citato e socio del periodico *Settegiorni*, guarda caso quello che ha fatto scrivere e conoscere l'attuale sindaco, prima che lo diventasse. Una domanda al sindaco: queste scelte, fatte così, non generano qualche "considerazione"?

Questi fatti dimostrano come l'attuale giunta si nega al confronto, ed è sufficiente vedere come gestisce il consiglio comunale il suo presidente Buonocore, che dà e toglie la parola per evitare che qualcuno della giunta o della maggioranza possa trovarsi in difficoltà nel rispondere. Inoltre il sindaco sembra addirittura un corpo estraneo; questo non sarebbe nulla, peccato però che lascia spazio a chi a parole dice che bisogna abbassare i toni ma in pratica fa esattamente il contrario.

Ho voluto evidenziare queste situazioni, significative anche se non determinanti per il futuro della nostra città, per far capire qual è la realtà e la qualità dell'attuale giunta.

Comunque una cosa è certa, ed è che *Base Democratica* continuerà in modo rigoroso e propositivo nel suo agire politico, incalzando una maggioranza che appare sempre più di destra e "silenziosa", non perché "riflette", ma perché non sa cosa dire e soprattutto cosa fare. **Insomma nonostante le neviccate, la nebbia rimane il "collante" fondamentale di questa giunta.**



UN'IMMAGINE DAL NO B-DAY.

5 DICEMBRE 2009 • La Rete funziona.

## No B-day

Sylvana Giglioli

Il 5 dicembre si è tenuto a Roma il No-B day. La manifestazione è stata un grandissimo successo non solo per il numero elevatissimo di persone che hanno partecipato, ma per la profonda novità dell'evento, un movimento spontaneo originato dal web.

Ho partecipato con curiosità e passione, fin dall'inizio colpita dal numero impressionante di persone che da Piazza della Repubblica e che hanno sfilato lentamente fino a riempire Piazza San Giovanni. Ho faticato a trovare lo striscione del PD in mezzo a così tanta gente, infine ho visto i visi a me noti. Una fiumana di magliette, maglie e bandiere viola: la forza della manifestazione è stata proprio nell'autoconvocazione di migliaia e migliaia di persone, famiglie, giovani, gruppi e associazioni, insomma la società civile, che, insieme e a gran voce, chiedevano le dimissioni del Presidente del Consiglio.

Tanti gli interventi dal palco, mi ha particolarmente toccato quello di Salvatore Borsellino che ha accusato

Berlusconi di essere quella parte di Stato che ha avuto rapporti con la mafia che ha ucciso il fratello Paolo. Borsellino, insieme al popolo delle "Agende Rosse" che da anni chiede giustizia e verità sulle stragi di mafia, ha profondamente scosso la piazza chiedendo con forza la cacciata della mafia dallo Stato. Gli altri numerosi interventi sono stati più gioiosi, proiettati verso un futuro nuovo che lasci alle spalle questo quindicennio buio.

Una giornata di festa civile, in mezzo a tantissime persone che, come me, sperano di vedere presto la fine di questo modello culturale e politico vecchio, monarchico e televisivo. Dopo il 5 Dicembre si sono formati centinaia di comitati del popolo viola in tutta Italia. Il No-B Day è stata una puntata, di grosso impatto mediatico, di una serie che vedrà al centro il rispetto della democrazia e della Costituzione. Il prossimo appuntamento è il 30 Gennaio: sit-in in tutta Italia in difesa della Costituzione. Per chi vorrà partecipare ci vediamo a Milano in Piazza Mercanti.

L'ASSEMBLEA DI SEL RACCONTATA DALLA DELEGATA PESCHIERESE WANDA BUZZELLA.

## Nichi Vendola lancia Sinistra Ecologia e Libertà

Ho partecipato all'Assemblea Costituente di Sinistra Ecologia e Libertà il 18 e 19 Dicembre a Roma: ero una dei 1200 delegati dalle realtà locali di tutta Italia. Finalmente quello che era un cartello elettorale è diventato a tutti gli effetti un partito. A dispetto della situazione critica in cui versa il mondo della sinistra, a dispetto delle difficoltà a trovare l'unità, il clima è stato di grande motivazione ed entusiasmo. I delegati, di tutte le età, i ceti, le provenienze, offrivano uno spaccato rappresentativo di un'Italia normale, che vuole rimettere al centro della politica parole di cambiamento. Numerosissimi gli interventi: Giordano, Mattioli, Fava, Frassoni, Forgione, Sgrena, Mussi, Guidoni, De Petris, Flamigni, per citare solo alcuni nomi. E poi l'associazione Libera, da anni in prima linea nella lotta alla mafia, i precari dell'Ispra, amministratori di comuni, giovani; e il saluto portato "con affetto e speranza" da Rita Borsellino. Sono emersi, ricchi e fermi, i contenuti del nuovo soggetto politico, quelli "dimenticati" dall'agenda politica e istituzionale con la scomparsa della sinistra dal Parlamento. La chiave di volta, l'asse programmatico, è nel tenere insieme economia ed ecologia: il nuovo nome e il nuovo simbolo non indicano la somma di percorsi paralleli, ma la convinzione che solo tenendo insieme la tutela dell'ambiente e quella della dignità del lavoro, la sostenibilità e i diritti, si possano affrontare le grandi questioni che il paese ha di fronte, per ridare sviluppo e futuro all'Italia. Con un programma che mette al centro anche la grande questione della legalità e quella della pace. L'Assemblea ha votato il programma, il nuovo simbolo, nonché il coordinamento nazionale, il comitato scientifico e il portavoce unico: Nichi Vendola. Il quale ha chiuso l'assemblea con un intervento appassionato di un'ora e mezza: competente, colto, umano ha saputo scaldare menti e cuori della platea. Il viaggio è cominciato con il primo importantissimo successo di Nichi Vendola che ha stravinto le Primarie in Puglia confermandosi come il punto di riferimento di tutto il centrosinistra pugliese. [www.sinistraeliberta.eu](http://www.sinistraeliberta.eu)

**Redazione Nota Democratica**  
Maurizio Biffa  
Wanda Buzzella  
Silvio Chiapella  
Enrica Colombo  
Giuseppe Iosa  
Beatrice Parodi  
Alfredo Raimondo

**Hanno collaborato**  
Mafalda Borromeo  
Sylvana Giglioli  
Donatella Lanati

Publicazione non periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo.  
Committente responsabile Giuseppe Salvalallo.

Stampa a cura della Soc. Editrice "La Barriera" Vigevano (PV)

CONSIGLIO COMUNALE • Meno ideologia più fatti.

## Bugie e verità

Enrica Colombo

Vorrei poter dire che il Consiglio Comunale, in questi ultimi due mesi, si è occupato di problemi concreti dei cittadini, ma non posso farlo. Non che gli argomenti discussi non avessero importanza, o che il Consiglio non fosse la sede giusta per il dibattito politico. È che troppo spesso le questioni portate all'ordine del giorno rispondevano soprattutto al desiderio delle forze politiche di far valere la propria identità e, lontano dalle esigenze reali dei cittadini rappresentati, la dimensione politica si è trasformata sovente in pura affermazione ideologica.

Qualche esempio. Abbiamo chiesto da tempo alle forze della maggioranza di mettere in discussione interventi in favore delle famiglie in difficoltà, dei giovani, di chi è stato colpito da provvedimenti che limitano il reddito, delle imprese. C'era un cospicuo avanzo di amministrazione dal 2008: non un euro, nemmeno uno è andato in questa direzione! (a parte qualche pacco dono natalizio, che ha sostituito, su consiglio di Caritas, l'idea originaria del sindaco di fare un bel pranzo di Natale con le famiglie bisognose!) E stiamo ancora aspettando che il presidente del Consiglio Buonocore ci convochi, come si è impegnato, per valutare insieme all'opposizione il da farsi. Nel frattempo si è avuto il tempo di discutere la proposta della Lega di vietare la circolazione con il viso coperto. Una questione fondamentale per la sicurezza dei peschieresi! E anche di obbligare i Dirigenti scolastici a fare un accurato controllo, classe per classe, e imporre in tutte la presenza del crocifisso. "A prescindere" (mi viene sempre più spesso in mente il buon Totò) dalle situazioni concrete e dalle sensibilità delle famiglie, che solo gli insegnanti sono in grado di conoscere.

Ma non è finita: niente misure per chi è in difficoltà, poche risorse per la scuola pubblica, ora viene il turno delle associazioni (è stato da poco fatto il bando per i contributi) e l'assessora Bellini si è già pronunciata sull' "esiguità delle risorse disponibili". Eppure per le varie iniziative natalizie la Giunta Falletta ha speso quasi centomila euro. Misteri della politica!!

*E per finire: è da novembre che il Consiglio non si riunisce per discutere di proposte di questa Giunta e al momento di andare in stampa non c'è alcuna notizia del prossimo Consiglio Comunale: non hanno prodotto nulla da sottoporre al Consiglio?!*



L'OPPOSIZIONE LASCIA IL CONSIGLIO COMUNALE

## BASE DEMOCRATICA

## IL VOTO SULLE PRINCIPALI DELIBERE IN CONSIGLIO COMUNALE

Assestamento di Bilancio:

voto contrario

Modifiche al programma delle Opere Pubbliche triennio 2009/2011 e elenco annuale 2009:

voto contrario

Regolamento Progetto Nonni vigilanti:

voto favorevole

Piano Diritto allo studio 2009/2010:

voto contrario

Integrazione documentazione a Regione Lombardia per apertura terza Farmacia Comunale:

voto favorevole

LE RISPOSTE ALLE NOSTRE INTERPELLANZE	
☹️	<b>Z3:</b> A seguito della nostra interpellanza del 22/11/09 sono state riavviate le pratiche a dicembre ma non si conoscono i tempi di attivazione per il nuovo capolinea della 73.
😊	<b>CHIAMABUS:</b> Dopo la nostra interpellanza del 22/11/09 finalmente qualcosa si muove ed abbiamo ottenuto la fermata del chiamabus, in via provvisoria, per i residenti a Cascina Fornace. Ci auguriamo siano stati adeguatamente informati.
☹️	<b>901 902 SCOLASTICA:</b> In risposta alla nostra interpellanza del 22/11/09, l'amministrazione comunale ci informa che non intende accogliere le richieste degli studenti di Mezzate con destinazione omnicomprensivo di San Donato.
?	<b>VIA UMBRIA E CENTRO CIVICO DI SAN BOVIO:</b> In risposta alla nostra interpellanza del 22/11/09 il Sindaco ci comunica che le tempistiche sono legate alle condizioni meteorologiche ed alla naturale scadenza della convenzione.



ENRICA COLOMBO, CAPOGRUPPO DI BASE DEMOCRATICA.

OPERE PUBBLICHE • Il fantasma del palcoscenico.

## Le non scelte vengono a galla

Enrica Colombo

Forse non tutti sanno che ogni anno Giunta e Consiglio comunale approvano il Piano delle Opere Pubbliche che intendono realizzare nel territorio nel corso di tre anni; piano sempre modificabile, previo però passaggio in Consiglio Comunale. È uno degli atti più importanti di un'amministrazione, che decide, sulla base delle risorse che ha e che intende destinare ai mutui che vuole accendere, quali sono le opere che giudica prioritarie. Delle scelte che fa deve rispondere ai cittadini. Il passaggio da una Giunta ad un'altra di diverso orientamento può comportare cambi significativi.

Ecco cosa è successo con la Giunta Falletta. In novembre sono state portate in Consiglio le modifiche al Piano precedente, insieme all'assestamento del bilancio 2009, che hanno messo in evidenza "morti e feriti".

Questi i "morti", tra le opere pianificate dalla Giunta Tabacchi: il nuovo Palazzetto dello Sport, la Residenza territoriale integrata per anziani, la pista ciclopedonale parallela alla S.P. 160 (Mirazano-Vimodrone), la copertura della piscina comunale e la scuola media a Mezzate. Tranne le ultime due, per le quali compare lo stanziamento per la progettazione (si faranno forse più avanti, dopo il 2012?), delle altre non c'è più traccia. Cancellate.

Il passaggio ancora più interessante è però quello fatto dalla Giunta Falletta con l'adozione del nuovo Piano Triennale, che arriverà in Consiglio con il Bilancio di Previsione 2010, non si sa ancora quando. Lì le scelte politiche della nuova Giunta sono emerse ancora più chiare, con altri morti: depennata la riqualificazione della Ludoteca di Linate, quella dei Parchi da via San Francesco alla Coop, dell'Area Feste, ed anche le manutenzioni straordinarie delle vie Trieste e Toscana di San Bovio e di via Fratelli Bandiera e Tobagi. Anche gli uffici comunali vedono cancellata la climatizzazione di via Carducci, rimane prevista, per fortuna, quella della biblioteca di San Bovio. Tra i "feriti": la manutenzione straordinaria delle case Comunali che vede ridimensionati di molto i fondi dedicati.

Ma ecco i pochi "nuovi nati", le uniche scelte prioritarie di Falletta: potenziare la S.P. 160 da via Due Giugno al Gambarone, in pieno Parco Sud (un impegno di 1.180.000 euro), una rotatoria all'incrocio Matteotti-Moro (220.000), un parcheggio pubblico in via Archimede (300.000) e, ben venga questa, la Casa dell'Acqua (100.000)!

Del resto l'assessore De Micheli l'ha ripetuto più volte in Consiglio: la priorità è fare le strade!

MEDIGLIA • Gassificatore.

## Non s'ha da fare!

Michele Ronchi - Presidente "La Fenice Mediglia"

C'è un denominatore comune tra i temi trattati: l'aberrante utilizzo del territorio per finanziare le casse degli enti locali, che puntano sempre più sugli introiti degli oneri di urbanizzazione (insediamenti civili) uniti agli aggi sub lavorato (insediamenti industriali). Entrambi sono necessari: il punto è che gli insediamenti vanno programmati e progettati in modo armonico in funzione di quelli esistenti, delle infrastrutture e delle caratteristiche del territorio. Gli strumenti per farlo sono previsti dalla normativa vigente, ma spesso le regole non vengono rispettate.

Emblematico il caso del gassificatore di Mediglia. Il sito di Bustighera fu destinato alla fine degli anni '90, in condizioni di emergenza rifiuti regionale, a una stazione di trivellazione provvisoria. Poi si è aggiunto il progetto di un impianto di compostaggio (probabilmente illegittimo, con autorizzazioni ormai scadute e mai realizzato) e, come ampliamento di questo, di un impianto di gassificazione, altrettanto illegittimo per la quasi totalità delle norme e per di più non previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti.

L'amministrazione comunale ha sottoscritto un accordo transattivo con il proponente (ME.S.ECO) concordando il pagamento anticipato di una serie di oneri di urbanizzazione per un impianto ancora non realizzato (se si tratta del precedente progetto di compostaggio, come dice l'Amministrazione) o, peggio, non ancora autorizzato (se si tratta del gassificatore, come dice il proponente). Un fatto è incontrovertibile: l'impianto sorgerebbe all'interno del centro abitato, mentre tutte le regole sancite dalle leggi stabiliscono il rispetto di precise distanze: 500 metri per un compostaggio e 1.000 metri per un gassificatore.

Com'è possibile che un imprenditore presenti un progetto che non ha le caratteristiche per essere approvato? e che un'amministrazione si faccia anticipare gli oneri di urbanizzazione per un progetto siffatto?

È che questo malcostume è diventato una prassi "normale" e i cittadini non vengono informati, come invece prescrive la legge.

Lo scollamento tra cittadinanza e amministratori, tra interessi dei primi e dei secondi (intesi come interessi economici dell'Ente amministrato) ha superato la soglia critica e appare veramente incolmabile. L'unica soluzione è che i cittadini stessi si facciano portatori di alternative amministrative che pongano al centro una strategia di valorizzazione (e di ripristino ove necessario) del territorio rispettando senza deroghe e tentennamenti le sue caratteristiche ambientali.

### I COMMENTI DEI POLITICI PRESENTI

#### ITALIA DEI VALORI

#### Il confronto con i cittadini uno stimolo per i politici

In qualità di capogruppo di Italia dei Valori della Provincia di Milano, ho partecipato all'iniziativa di "Base Democratica sui problemi e le criticità del Sud Milano. Tra gli argomenti affrontati insieme a diversi esponenti politici locali: il gassificatore di Mediglia, il Polo Chimico di Pioltello e il progetto dell'autostrada Bre.Be.Mi lungo la rivoltana. È stata un'occasione utile di confronto con i cittadini, per ascoltare dalla loro voce le preoccupazioni riguardanti le tre opere che, a diverso titolo, incideranno sulla qualità della vita delle persone e dei territori in questione. Ho potuto percepire un clima di confronto civile, segno che è ancora molto forte nella gente l'interesse per la gestione della "cosa pubblica". Questo non può che essere, per chi amministra e fa politica, uno stimolo ulteriore per proseguire sulla strada dell'impegno e della vicinanza ai cittadini e ai loro problemi.

Roberto Biolchini  
Capogruppo Italia dei Valori  
Consiglio Provinciale di Milano

SEGRATE • Bre.Be.Mi.

## Un'autostrada che divide

Michele Digiugno - Segrate Domani

Bre.Be.Mi.: gravissime le colpe del Comune di Segrate che non ha difeso gli interessi del territorio e dei cittadini, come confermato dall'AD e dal presidente della società, che hanno candidamente ammesso lo scarso interesse dell'Amministrazione addirittura nel progetto preliminare.

Segrate Domani ha svolto una campagna informativa sulle conseguenze gravissime dell'opera, fino a quel momento nascoste o addirittura ignorate. Ha allertato anche i residenti di San Bovio e San Felice, per le ripercussioni ambientali e viabilistiche sulla Mirazzano-Vimodrone, e sostenuto quelli di Tregarezzo, minacciati dal passaggio di un'autostrada urbana alta 16 metri a venti centimetri dalle loro finestre. Questo ha costretto Regione, Provincia, Comune e forze politiche almeno a discutere sulle conseguenze per il territorio e in particolare per i cittadini di Tregarezzo e a prendere in considerazione l'ipotesi di una loro delocalizzazione a costo zero. Questa è infatti la nostra richiesta irrinunciabile, insieme all'interramento in galleria del tratto segratese.

Un altro importante risultato è aver costretto Bre.Be.Mi. a rivedere il progetto: da una sopraelevata di 16 metri a 4 corsie, ad un progetto a raso e meno invadente, anche se ancora non sufficiente. Questa modifica (rimane ferma però la nostra richiesta della galleria) produrrà un risparmio di qualche decina di milioni di euro; non ci saranno più scuse nell'affrontare la questione del costo zero della delocalizzazione per i cittadini e a riconoscere loro anche i danni ambientali e psicologici.

A marzo si terranno le elezioni comunali: se i cittadini premieranno l'impegno di Segrate Domani due cose saranno certe: costo zero della delocalizzazione e forte pressione su Regione e Ministero, perché mettano a disposizione i fondi per la galleria.

Segrate non può continuare a pagare le colpe dell'amministrazione, subirne le conseguenze e non ottenere interventi di mitigazione ambientale a difesa di un territorio irrimediabilmente compromesso.



PAOLO MATTEUCCI E WANDA BUZZELLA.

#### PRD-PDCI

#### Vigiliamo sul nostro territorio

La vicenda gassificatore dimostra che la mobilitazione dal basso può far valere le ragioni della salute pubblica e della tutela del Parco Sud. Dimostrino ora Regione, Provincia e comuni di voler chiudere definitivamente l'incubo, in sintonia con la popolazione e non subalterni a chi disseminerebbe il territorio di "bombe ecologiche" inaccettabili. Sul polo ex SISAS, la Provincia faccia chiarezza, colpisca i responsabili: dietro lo scudo di presunte bonifiche sono stati foraggiati fondi neri e malaffare. Invece l'unico atto della nuova Provincia è l'adesione strombazzata al devastante progetto Bre.Be.Mi. Nessuna iniziativa concreta sui problemi dei pendolari e per il rilancio degli investimenti sul trasporto pubblico non di lusso, tra cui sono prioritarie le metropolitane esterne alla città di Milano. PDL e, purtroppo, una parte importante del PD, hanno ancora un'idea arcaica di sviluppo basata solo sulle autostrade.

Massimo Gatti  
Capogruppo Lista Civica Un'Altra Provincia PRC-PdCI  
Consiglio Provinciale di Milano

PIOLTELLO • Polo chimico.

## Area ex Sisass, quale futuro?

Gianluca Premoli - Comitato di Quartiere di Limoto

Bonifica dell'area ex-Sisass: una complessa vicenda politica, amministrativa e speculativa. Un'emergenza ambientale è stata procrastinata nel tempo senza interventi risolutivi, fino alla condanna dalla Corte Europea per violazione delle legge sullo smaltimento dei rifiuti, con pesanti sanzioni economiche. I cittadini, già per anni soggetti al ricatto occupazionale rispetto all'applicazione di qualsiasi sanzione nei confronti di Sisass, si sono trovati un nuovo ricatto: la multa dalla Corte Europea. A seguito di questa gli enti locali hanno rinunciato a qualsiasi progetto proprio per l'esecuzione della bonifica, e hanno scelto la via dell'Accordo di Programma con un operatore privato, inizialmente identificato con l'immobiliarista Luigi Zunino ed in seguito meglio definito con l'imprenditore Giuseppe Grossi.

La progettazione futura sull'area è stata dunque vincolata alla necessità di garantire un equilibrio economico e finanziario all'imprenditore, che sarebbe divenuto proprietario dell'area e l'avrebbe bonificata e valorizzata successivamente con realizzazioni immobiliari di vario tipo, tra cui un centro commerciale. Un percorso criticabile nei modi e nei contenuti, e con soggetti privati che rendono lecito qualche dubbio e la richiesta di maggiori garanzie sulla trasparenza finanziaria complessiva della vicenda.

Le recenti vicende giudiziarie sugli scandali legati a Santa Giulia ed alle implicazioni politiche ed amministrative del business delle bonifiche hanno confermato i dubbi dei cittadini e sembrano finalmente avere iniziato a sollevarne qualcuno anche nelle sedi istituzionali che fino ad oggi hanno sposato la soluzione dell'Accordo di Programma come la migliore possibile.

Ennesimo triste esempio di una politica agonizzante, che, invece di risorgere progettando il bene comune dei cittadini partendo dalla loro partecipazione, si appiattisce su logiche finanziarie ed affaristiche, "flebo" temporanea per il suo male incurabile.

#### SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

#### Ripensiamo la nostra "mobilità"

Siamo contrari al gassificatore, impianto ingiustificato di pesantissimo impatto ambientale; quanto alla "bomba SISAS", ferita tutt'ora aperta della gestione formigoniana, si trovino i soldi per la bonifica senza regalare volumetrie inverosimili agli operatori. Su Bre.Be.Mi. la sinistra ha contrastato, impedendo ogni formale accordo, la costruzione di un'opera senza ragioni che porterà traffico e consumo di territorio. Mentre sulla nuova tangenziale, l'accordo ottenuto nel duro confronto con la Regione, ha portato a una radicale modifica di progetto e soprattutto all'impegno, prima assente, di sviluppare in maniera significativa il trasporto pubblico (a partire dalla MM3). Bisogna contrastare i progetti di speculazioni e costruzioni indiscriminate; la priorità è il potenziamento dei servizi pubblici di trasporto a partire dalla metropolitana. Su queste scelte è aperta la sfida con il centrodestra e la competizione con il PD, a volte troppo accondiscendente a compromessi e mediazioni.

Paolo Matteucci  
Coordinamento provinciale Sinistra Ecologia e Libertà

### ASSOCIAZIONI

CASATI • Casati: "Aiutiamo chi è in difficoltà".

## Meno male che Caritas c'è!

Beatrice Parodi

Un interessante colloquio con Enzo Casati (Caritas Peschiera) e Pinuccia Menni (Centro di Ascolto), mi ha convinto sempre più di quanto sia valida l'attività delle associazioni e di come l'attuale amministrazione non ne sappia cogliere la giusta dimensione e "sfruttare" le ormai collaudate esperienze.

**E. Casati di ci racconta la storia di Caritas Peschiera** - Abbiamo una storia quasi quarantennale: negli anni '70 si formarono i primi gruppi parrocchiali di attenzione verso i più bisognosi, e nel decennio successivo fu fondata l'ass. *La Rete* che avviò la collaborazione tra tutte le parrocchie e diven-



LA CONSEGNA DEL NUOVO FURGONE DELLA CARITAS.

PESCHIERA CALCIO • Intervista al Presidente Pagliarini.

## Si può fare di più

Giuseppe Iosa

Luca Pagliarini, nuovo presidente del Peschiera calcio. Risiede a Peschiera dal 1985, grande passione per il calcio giocato. Fin dall'età di 7 anni ha militato nel Mezzate calcio ora Borromeo FC per poi passare ad altre società dilettantesche in Milano. *Nota Democratica* lo incontra per sapere quale sarà il nuovo volto dell'Associazione sportiva.

**Nota Democratica:** Quali obiettivi ha per la nuova gestione?

**Luca Pagliarini:** Creare una società di riferimento per il nostro paese e per i paesi limitrofi dove il centro delle attività sia il bambino attorno al quale si sviluppano tutti i processi per apprendere al meglio il gioco del calcio. **ND:** Qual è la vostra proposta sportiva ed educativa dato che al centro della vostra attività mettete il bambino?

**LP:** Il nostro progetto parte nei primi due anni dalla scuola calcio dove tutti i bambini dai 6 ai 12 anni devono giocare, indipendentemente dalle capacità specifiche o da selezioni preliminari. Il Peschiera vuole favorire, insieme allo sviluppo tecnico-motorio, la socializzazione e la crescita individuale. Prevediamo anche una collaborazione con le scuole locali istituendo delle borse di studio per promuovere l'attività calcistica premiando i ragazzi più meritevoli distinti sia nell'impegno calcistico che nei risultati curricolari raggiunti nella frequenza scolastica e che riusciranno ad unire con profitto

ne poi coop sociale ampliando le attività: aiuti ai bisognosi, doposcuola, guardaroba, banco alimentare, attività per i portatori di handicap (da cui nacque l'associazione GAHR). Da una decina d'anni la cooperativa si è sciolta, diventando **Caritas cittadina**, che fa capo alla Caritas Ambrosiana.

**P. Menni ci parla del Centro di Ascolto** - nato nel 2004 il **Centro di Ascolto**, è il cuore delle attività e punto di riferimento per le persone in difficoltà. I volontari, adeguatamente formati, sono una trentina: chi chiede aiuto; è un "filtro" che individua le necessità ed il percorso più efficace per rendere le persone autonome. Il Centro interagisce con le Istituzioni, i gruppi di volontariato, le strutture diocesane di Caritas per segnalare situazioni di disagio, casi di nuove povertà e avviare azioni di intervento.

**Quali sono le altre attività di Caritas?** - A Bettola ci sono la scuola di italiano per stranieri e il servizio di accompagnamento per malati ed anziani (gruppo bisogno di nuovi volontari); a Zelo hanno sede il Banco Alimentare, che consegna pacchi di alimenti alle famiglie bisognose, e il Guardaroba. Sono in cantiere nuovi progetti, come il banco dei libri scolastici usati ed altre iniziative.

**Com'è la situazione della povertà nella nostra città?** - I dati sono piuttosto allarmanti, soprattutto per l'aumento dei casi, la cui causa è la perdita del lavoro per fallimenti o licen-

ha trovato a seguito del suo insediamento?

**LP:** La struttura ha ormai più di 40 anni. Per poter operare al meglio bisogna ristrutturare la zona campi dando la possibilità ai nostri addestratori di impiegare le ultime metodologie di allenamento. Abbiamo iniziato un confronto non facile con il comune attraverso l'Assessore Tognolo ed il Sindaco per cercare di rifare la convenzione in essere la quale scade a breve e non permette di rientrare degli investimenti che servono per creare un centro adeguato. Sono convinto di riuscire a trovare un punto d'incontro con l'Amministrazione in quanto il centro della problematica sono i bambini e quindi la soluzione di deve trovare.

**ND:** E ai cittadini che richieste fa?

**LP:** Il Peschiera Calcio è una associazione non profit. Ha bisogno di papà, mamme, nonni e nonne per le attività di tutti i giorni che sono molteplici. Un appello che spero non rimanga isolato. Questo è anche l'augurio che *Nota Democratica* fa al nuovo presidente se rimarrà la premessa che ogni attività sportiva ha come centro e come obiettivo la crescita umana e sociale dell'individuo prima ancora che dell'atleta.



LA "PRIMA SQUADRA" IN UNA PARTITA DI CAMPIONATO.

ziamenti. Nel 2009 (dati a novembre) i casi affrontati da Caritas erano 275, di cui 72 italiani e 203 stranieri; 83 i nuovi casi rispetto al 2008; l'aumento tra settembre e dicembre è stato del 20%. Fino al 2008 le richieste erano soprattutto di ricerca lavoro da parte di stranieri, oggi ci richiedono le famiglie italiane (45 su 70) e abbigliamento, gli stranieri.

**Come affrontate la crisi?** - Caritas conta sull'aiuto di un centinaio di volontari e sulle donazioni, ma non può affrontare da sola l'incremento dei casi di disagio. Chiediamo all'amministrazione comunale e in particolare al Sindaco di affrontare la crisi e di convocare al più presto un tavolo congiunto con Caritas, l'assessorato competente e i tecnici dei Servizi Sociali. È necessario non perdere altro tempo e lavorare in rete per attuare misure che diano una risposta concreta ai bisogni primari di una parte, purtroppo in crescita, della cittadinanza.

**Info** [www.sacrafamigliabettola.it/LaCaritas](http://www.sacrafamigliabettola.it/LaCaritas).

#### CICLOSTINATI

#### Firma anche tu

Ciclostinati-Fiab Peschiera e Legambiente Lombardia promuovono una raccolta firme per chiedere al Sindaco di rivedere la decisione di non costruire più la pista ciclabile che avrebbe dovuto affiancare la SP 160 Mirazzano-Vimodrone (collegando Bettola, San Bovio e il Passante ferroviario di Segrate) e costruire una nuova strada Bettola-SanBovio. Arrivati alla progettazione definitiva della ciclabile, già finanziata secondo le direttive della giunta precedente, la nuova amministrazione ha deciso di sostituire il progetto e di raddoppiare la SP 160, senza considerare il forte aumento di traffico, anche pesante, tra Mirazzano, Bettola, il Caregione e San Bovio che ciò comporterà. **Info:** [www.ciclostinati.it](http://www.ciclostinati.it)

#### PRESENTAZIONE DELLE SCARPE ETICHE.



#### GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE

#### Acquisti responsabili anche a Peschiera

Dalla scorsa primavera è attivo il Gruppo di Acquisto Solidale Peschiera Borromeo (G.A.S.P.). Appartenere ad un G.A.S. non vuole dire soltanto risparmiare acquistando in grandi quantitativi, ma chiedersi che cosa ci sia dietro a un determinato bene di consumo: se chi lo ha prodotto ha rispettato le risorse naturali e le persone che le hanno trasformate; quanto del costo finale serve a pagare il lavoro e quanto invece la pubblicità e la distribuzione; qual è l'impatto sull'ambiente in termini di inquinamento, imballaggio e trasporto. Ad oggi il gruppo di Peschiera conta 22 persone. Ogni persona segue un prodotto, nella sua filiera: raccolta ordini tra gli aderenti, contatti con il fornitore, distribuzione e raccolta soldi. Le persone a digiuno delle dinamiche dei G.A.S. affiancano quelle più esperte per impararne la procedura. I fornitori vengono proposti o dai componenti che li conoscono direttamente o tramite la rete con altri G.A.S. della zona; ci sono state anche visite dirette ai produttori e acquisti da produttori abruzzesi, a sostegno dell'agricoltura locale dopo il terremoto. Sono attive collaborazioni con il centro di economia etica e solidale "Il Pane e Le Rose" di San Giuliano Milanese.

Una volta al mese si tiene una riunione per valutare l'andamento delle attività, confrontarsi sulla scelta dei prodotti da acquistare, rigorosamente etici, biologici e a prezzi convenienti.

**Per chi fosse interessato ad entrare a far parte del G.A.S. Peschiera o avere maggiori informazioni:** [gas.peschiera@gmail.com](mailto:gas.peschiera@gmail.com)

Beatrice Parodi

ECONOMIA IN PILLOLE • Stime, valutazioni, tendenze del mercato del lavoro.

# Il lavoro: priorità del Paese

Silvio Chiappella

A cura del dipartimento mercato del lavoro-Formazione Ricerca della Camera del Lavoro Metropolitana di Milano

Gennaio 2010

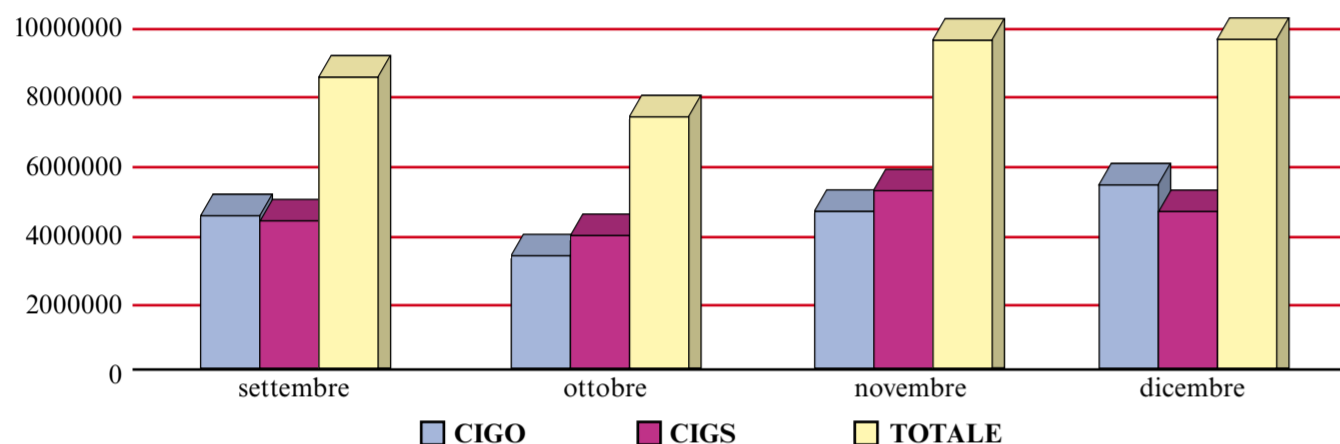
Il 2010 parte decisamente male, nonostante il dato del mese di dicembre 09 avrebbe potuto far presumere una tendenza scarsamente significativa, date le festività che, non incidendo sulle variazioni quantitative, avrebbero potuto determinare un effetto calmieratore sul ricorso a mobilità, cassa integrazione ecc. Invece la situazione descrive un deciso ulteriore arretramento di tutti gli indicatori, con pesanti ricadute in ogni settore di attività.

Tutti i dati presentano un segno negativo, sia nel confron-

to con i mesi precedenti, sia nel rapporto con lo stesso periodo dell'anno scorso, già di per sé interessato dalla crisi che stava manifestando i propri effetti, e tutte le linee tendenziali si muovono coerentemente nella medesima direzione.

### Cassa Integrazione Guadagni

Andiamo con ordine e partiamo dai dati della Cassa Integrazione Guadagni. Il confronto del dicembre 2009 con i mesi precedenti indica il seguente sviluppo:



Proseguendo nell'analisi comparata dei comparti più significativi, si evidenzia come l'andamento della CIG nella provincia di Milano, confermi le preoccupazioni poste in premessa.

### Dati INPS

Il dato complessivo delle ore totali di CIGO/S aumenta in tutti i comparti presi in esame confermando la preoccupazione che manifesta un significativo riscontro per la peculiarità del mese di dicembre rispetto ai precedenti.

### Conclusioni

Le cadute più significative sono state registrate nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato e nell'apprendistato, cioè in tutte quelle circostanze in cui il lavoro si proietta in una prospettiva di investimento futuro, soprattutto sul lato della formazione.

Si possono trarre alcune considerazioni:

1. inizia ad essere percepito un significativo offuscamen-

to dell' "identità lavorativa", intesa come serie di valori condivisi che dal lavoro traggono sostegno e fondamento. Il fatto stesso che il lavoro contrattato e di prospettiva sia quello maggiormente colpito dalla crisi, chiama in causa il ruolo del sindacato e delle relazioni industriali, delle pubbliche amministrazioni e dei presidi formativi e di valorizzazione delle conoscenze;

2. accanto alla giusta preoccupazione relativa all'incremento della disoccupazione, soprattutto per come viene registrata dal ricorso alla mobilità e alla cassa integrazione guadagni, è bene porre l'accento alle decine di migliaia (in Italia oltre un milione e mezzo) di inoccupati (chi non ha ancora avuto un'occupazione progressiva) e di tutti quelli che sono privi dei requisiti di legge e pertanto non vengono intercettati dalle misure di sostegno al reddito. Si tratta di un esercito di giovani e di titolari di rapporti di lavoro scarsamente riconducibili alle normali dinamiche di rilevazione, sebbene siano portatori degli stessi bisogni e dei medesimi progetti e vita.

### RECENSIONI

#### Il malessere della città

Il malessere della città è quella specifica condizione in cui la città si viene a trovare quando si perde, o per lo meno si indebolisce fortemente, la coscienza del bene pubblico. È allora che la città non è più di nessuno. Sono molteplici e di varia natura le cause: c'è un malessere profondo e indefinito, risultato della modernità, che tende inevitabilmente all'omologazione dei luoghi. Ma c'è anche un malessere più specifico, che è la materia e la ragione del libro: quella condizione in cui si trova la città quando il suolo urbano perde la propria connotazione di patrimonio di una collettività e diviene una pura somma di asset finanziari. È la finanziariaizzazione dei suoli. Cantieri che si aprono e non si chiudono mai, scheletri di palazzi che non si completano perché i lavori dovrebbero autofinanziarsi con la vendita di alloggi troppo cari, grandi crateri dai quali a volte affiora

pericolosamente l'acqua di falda; case di lusso quando ci sarebbe bisogno di alloggi dignitosi a prezzi accessibili, uffici e capannoni da cui non scompaie mai il cartello affittasi o vendesi. Il malessere di cui parla il libro è quello della città asservita alle ragioni della rendita e della valorizzazione immobiliare.



LA COPERTINA DEL LIBRO

zione immobiliare. Non è importante costruire, è importante valorizzare. O al più avviare i lavori: come nel caso di Santa Giulia o, per restare vicino a noi, di Santa Monica. È paradossale che, arenati questa operazione, impaludata quella di Melzo sulle aree dove sorgeva la Galbani, i proprietari chiedano 350.000 nuovi metri cubi di edificabilità sulle aree del Parco delle Cascine di Pioltello. Ed è avvilente che ci siano ancora amministrazioni pubbliche che, non si capisce bene se per inadeguatezza o per subalternità, stiano al gioco. È così che scompare il governo pubblico del bene comune e la città diviene un grande manufatto informe, il sottoprodotto della speculazione finanziaria. Per fortuna in larghi strati dell'opinione pubblica e in alcune amministrazioni di diversa appartenenza politica si comincia a prendere coscienza che occorre un modo nuovo di governare le nostre città. Un bel libro, da leggere sicuramente.

#### Non è mai troppo tardi

L'assessore De Micheli a distanza di 7 mesi dall'insediamento, ci fa sapere, a mezzo stampa, che i viali ciclopedonali realizzati nel parco di San Bovio non sono conformi al progetto preparato dall'Amministrazione precedente e minaccia di prendere seri provvedimenti. In questi mesi quindi non ha avuto nemmeno il tempo di convocare il Direttore dei Lavori e la ditta appaltatrice per concordare le modalità e le tempistiche di sistemazione definitiva del Parco? Già da maggio il direttore dei lavori aveva segnalato dei difetti di realizzazione e non aveva proseguito nel collaudo.

Ci permettiamo di ricordare ad Adriano De Micheli che è suo compito risolvere la questione in qualità di assessore ai lavori pubblici e che nel Consiglio Comunale di Settembre a San Bovio aveva annunciato, in pompa magna la risoluzione entro 30 giorni. Parole, parole, soltanto parole! La campagna elettorale è finita, la primavera è alle porte e il Parco di San Bovio non è accessibile a bici, skate, pattini carrozzine e passeggini.

Mafalda Borromeo

GOVERNO • Una finanziaria di "classe".

## In alto gli scudi

Silvio Chiappella

La nuova finanziaria del Berlusconi ter è stata approvata, e tante aspettative sono andate deluse. Si aspettavano norme per rilanciare l'economia ed aiutare le famiglie, per accelerare l'uscita dalla crisi. Invece il governo non solo non si è confrontato con l'opposizione in parlamento, ma ha approvato una manovra che non affronta i nodi strutturali del sistema, rinviando ancora la soluzione dei problemi.

Veniamo alla "sostanza": circa 9 miliardi di euro, la cui copertura principale viene dallo scudo fiscale per 5 miliardi e dall'utilizzo dei tfr dei lavoratori all'Inps. Sul lato delle spese: il patto salute con le regioni per 1,6 miliardi, circa 900 milioni di rimborso l'ICI (abolita dal governo), 1,25 miliardi di pacchetto welfare e qualche centinaio di milioni per la creazione della banca pubblico-privata del Mezzogiorno voluta da Tremonti.

La manovra non interviene in modo qualitativo né sulle entrate né sulle spese. Anzi, lo scudo fiscale, passato soprattutto grazie alle defezioni dell'opposizione ed in particolare del Pd), legittima di fatto un condono nei confronti di chi ha portato all'estero ingenti capitali. E ha ragione Tremonti a dire che questo scudo non ha precedenti: la percentuale con cui si "bonificano" i capitali è la più bassa di tutta Europa.

Nella finanziaria non esiste traccia del federalismo fiscale decantato dalla Lega, anzi la manovra è quanto di più centralistico possa esistere: viene molto limitata l'autonomia positiva dei comuni, che, infatti, hanno protestato rivendicando proprio questo: poter disporre delle risorse da loro stessi accumulate, per rispondere alle esigenze sempre più pressanti dei cittadini in termini di erogazione di servizi e di opere.

La cosa incredibile è che questo governo non ha previsto, se non in modo marginale, aiuti agli ammortizzatori sociali (di cui c'è tanto bisogno), i finanziamenti a ricerca e formazione sono praticamente inesistenti e quella erogata a famiglie e cultura è una "mancianza".

In sintesi questa finanziaria aiuta i non "virtuosi", chi ha portato i capitali all'estero, e penalizza chi ha bisogni reali. Ricorda un protagonista del fumetto di Alan Ford, che si chiamava Superciuq, che rubava ai poveri per dare ai ricchi; un fumetto appunto!

### PESCHIERA BORROMEO

#### 2008: Comune virtuoso. Grazie a chi ha governato

Il Comune di Peschiera Borromeo ha chiuso il bilancio 2008 nel rispetto dei parametri imposti dal Governo e pertanto potrà beneficiare di un bonus per il conteggio del Patto di stabilità del 2009. Grazie quindi al buon lavoro svolto dalla precedente amministrazione la nostra città rientra tra i comuni virtuosi, portando a casa 233.649 euro.

### Nota@basedemocratica.it

#### ZELO

#### Barriere fonoassorbenti lungo la Paulte

Già dalla primavera del 2006 l'allora Amministrazione Comunale adottò la Classificazione acustica del territorio comunale consistente in una analisi dei rilievi fonometrici. Questo atto pubblico, non obbligatorio, recepiva una direttiva della legge 447 dell'ottobre 1995 sull'inquinamento acustico. L'asse viario della Paulte è fonte di rumore per molti nostri concittadini e compito di una Amministrazione è collaborare nella risoluzione. Anche a seguito di segnalazioni di alcuni abitanti della zona il comune propose all'allora Amministrazione Provinciale, competente in materia di viabilità, una richiesta di intervento prioritario per il contenimento e l'abbattimento del rumore sulla S5 415 Paulte. Palazzo Isimbardi prese in carico la richiesta e la inserì in un progetto di più ampio respiro nel quale fu commissionato, ad una azienda specializzata, uno studio per l'abbattimento e la riduzione del rumore per le arterie ad elevato traffico veicolare. Nel 2007 la Provincia informò il Comune che era stato predisposto un progetto di riqualificazione della S5 415 anche nel tratto di Peschiera Borromeo con posizionamento di barriere fonoassorbenti con posa di finestre fonoisolanti, mitigazioni arboree e interventi di pavimentazione drenante e fonoassorbente. I cittadini di Zelo chiedono a che punto sia la realizzazione di tali interventi.

Giuseppe losa



VIA LIBERAZIONE, BARRIERE FONOASSORBENTI.

#### BELLARIA

#### Problemi in arrivo

Al momento di andare in stampa veniamo a conoscenza di un problema che avrà ripercussioni pesanti per i genitori di Bellaria. Nella scuola dell'infanzia di Robbiano è confluito un numero consistente di bambini della nostra frazione. In passato è stato possibile grazie ad una riorganizzazione del lavoro del personale già presente nell'Istituto, che ha ovviato alla nota "parsimonia" con cui l'Ufficio Scolastico Provinciale assegna gli insegnanti e concede nuove sezioni. Sembra che dal prossimo anno scolastico il numero dei bambini residenti a Mediglia sia tale da aver indotto il Comune di Mediglia e la scuola a non accettare l'iscrizione di non residenti. Questo provocherà disagi ai genitori di Bellaria e aprirà nuovi problemi nella sede di Bettola. Ci riserviamo di approfondire in modo più compiuto sul prossimo numero di Nota Democratica. Già da ora però invitiamo caldamente la Giunta di Peschiera ad attivarsi per trovare una soluzione.



SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROBBIANO.



IL SIGNOR CESARE NEL SUO ORTO.

#### BETTOLA

#### Orti: quando verranno consegnati?

Forse non tutti sanno che, adiacenti a via Moro, ci sono 61 orti urbani comunali, sono riservati ai pensionati che, con il pagamento di circa 25 euro l'anno, possono prendersene cura. Si tratta di piccoli appezzamenti di terreno di 44 mq, che se ben curati, almeno nella bella stagione, possono fornire verdura per due famiglie, come ci spiega il Sig. Cesare che da sette anni cura l'orto numero 1 insieme a sua moglie. In periodi di crisi come quello che stiamo vivendo sono una vera manna per quei pensionati che riescono ad ottenerne uno, non solo per la produzione di ortaggi ma anche per il benessere psicofisico che lavorare la terra suscita. Le richieste sono moltissime, al punto che la passata amministrazione ha raddoppiato gli appezzamenti (inizialmente erano 31), i lavori sembrerebbero terminati: ogni nuovo orto è recintato e dotato di rubinetto per l'acqua, c'è la possibilità di collegarsi alla corrente elettrica e sono stati fatti i bagni che purtroppo non sono ancora utilizzabili, e non se ne capisce la ragione! La cosa più sbalorditiva però è che, nonostante le numerose richieste, al momento la lista di attesa è di 78 cittadini, l'attuale amministrazione non abbia ancora assegnato i 30 orti nuovi, oltre ai 5 rimasti incolti, tra quelli già esistenti. Febbraio è il mese in cui si comincia a lavorare nell'orto e ci sono decine di persone, zappa alla mano, che si stanno chiedendo quando, secondo i nostri amministratori, sarà il momento giusto per le attesissime assegnazioni!

Beatrice Parodi



I PORTICI DI SAN BOVIO.

#### SAN BOVIO

#### A quando l'ambulatorio pediatrico?

Anno nuovo problemi vecchi... Leggiamo le scarse risposte del Sindaco alle interrogazioni presentate da BD: si chiedevano i tempi di completamento del nuovo Centro Civico, l'apertura dello spazio ristrutturato per i pediatri, lo spostamento del capolinea della 73 e l'asfaltatura della strada per via Umbria. Le risposte riguardo il Centro Civico e la strada affermano che i lavori finiranno appena il tempo lo permetterà: dobbiamo solo sperare nella clemenza di madre natura! E lo spazio pediatrico? La vecchia amministrazione ha investito per la ristrutturazione e da mesi lo spazio è pronto, perché questo silenzio assordante? Poi c'è uno scaricabarile sullo spostamento del capolinea: la risposta investe ATM, tocca a lei predisporre il wc, i permessi ci sono, perché l'Amministrazione non si fa promotrice dei lavori? Se i cittadini non sono nella lista di priorità per ATM, dovrebbero esserlo per i nostri amministratori! Alla faccia delle promesse alla frazione! Questo dimostra che è sempre facile parlare in chiave pre-elettorale! A che punto è l'accordo di programma con Pioltello per la strada delle cave?

Donatella Lanati

#### LINATE

#### Problemi di viabilità

Nota Democratica: Lei conosce la frazione di Linate, quali problematiche rileva? Salvalallo: Recentemente è stata oggetto di alcuni cambiamenti alla viabilità, via Rimembranze è diventata senso unico. Ancora molti automobilisti in arrivo da Boscana la imbroccano contromano creando pericolo per sé e per i pedoni. N: Come si potrebbe ovviare a questo problema? S: È necessario che la Polizia Locale faccia un sopralluogo per verificare se la segnaletica stradale è sufficiente o avere il presidio di un agente nelle ore di transito degli alunni. N: Gli attraversamenti pedonali le sembrano sicuri? S: Credo sia necessario un intervento per la potatura degli alberi in via Rimembranze. L'ultima potatura risale a più di cinque anni fa a seguito dell'insediamento del sindaco Tabacchi. I rami e le foglie nel periodo primaverile ed estivo, limitano l'illuminazione pubblica. Questo è un pericolo per i pedoni che attraversano la strada e per gli automobilisti che la percorrono. N: Prima ho notato però che in prossimità della Ludoteca... S: Appunto, anche vicino alla Ludoteca sarebbe necessario intervenire sui pozzetti stradali sui quali inciampano i bambini. Vi segnalo che fuori dalla scuola materna è necessario mettere dei cartelli per gli automobilisti per informali che ci sono i bambini che attraversano. D: Il Parco Brichetto è un piccolo polmone verde per i bambini, le loro mamme e gli anziani. Mi sembra che abbia bisogno di una sistemata. R: C'è un progetto di sistemazione fatto dalla precedente Amministrazione. L'allora Assessora all'ambiente lo aveva anche presentato, nella primavera del 2009, al Comitato di Frazione e i lavori, se non sbaglia, dovevano iniziare a novembre scorso. Ma ad oggi non si è ancora visto nulla.

Giuseppe losa



IL PARCO DI LINATE.

#### MEZZATE

#### Continuano i disagi per gli studenti che frequentano l'Omnicomprendivo di S.D.

A fine Ottobre è stato modificato l'orario della corsa 902 scolastica con destinazione Omnicomprensivo di San Donato. L'orario delle corse mattutine in vigore da gennaio del 2009, dopo un anno di sperimentazione, risulta a fatica ad accontentare le esigenze degli studenti pendolari in attesa di un potenziamento delle corse che era stato richiesto dalla precedente amministrazione nell'Ottobre del 2008. Il cambiamento introdotto due mesi fa ha creato disagi in particolare agli studenti residenti a Mezzate che frequentano l'ITIS Mattei e l'IIIS Pier della Francesca. Base Democratica a Novembre ha presentato un'interpellanza al Sindaco per chiedere il ripristino dell'orario ed il potenziamento del servizio. Purtroppo il Sindaco Falletta non ha accolto la richiesta e non ha chiarito il motivo di questo cambiamento che rende più complicata la non già facile vita degli studenti che si muovono con imezzi pubblici nella provincia di Milano. Sul sito www.basedemocratica.it il testo integrale dell'interpellanza e della risposta del Sindaco. Se avete segnalazioni scrivetele a info@basedemocratica.it



UNA FERMATA DI MEZZATE.

**LE DOMANDE SCOMODE** • A Peschiera in tanti scrivono, ma pochi informano.

# Qual è lo stato di salute dell'informazione a Peschiera?

Wanda Buzzella

Lo stato di salute di democrazia e libertà di informazione viene internazionalmente misurato e valutato. Inutile nascondere l'anomala condizione dell'informazione italiana nazionale, problema affrontato anche dal Parlamento Europeo. Finora nessuno ha invece mappato l'informazione locale, gli aspetti qualificanti e le criticità dei sistemi informativi in realtà cittadine come la nostra. È arrivato il momento di cominciare a farlo.

**Com'è strutturato il sistema mass-mediatico a Peschiera Borromeo?**

A differenza del livello nazionale dove impera il sistema televisivo, nell'ambito locale lo strumento informativo "principe" rimane la carta stampata.

**Quali quotidiani e settimanali scrivono abitualmente su Peschiera?**

Due sono i quotidiani: *il Giorno*, con l'inserito Milano Metropoli, e *Il Cittadino*, edizione del Lodigiano; e due anche i settimanali: *La Gazzetta del Sud Milano* e *L'Eco del Sud Milano*.

I due quotidiani offrono un'informazione locale corretta e imparziale; purtroppo, per problemi di spazio, i temi non vengono approfonditi e spesso la cronaca nera la fa da padrona.

Altro problema da non sottovalutare, soprattutto per i settimanali, è la diffusione sul territorio: le vendite nelle edicole sono in continua contrazione, dato rilevante per valutare l'efficacia e il numero dei peschieresi realmente raggiunti.



**Allora quali sono gli organi di informazione radicati sul territorio?**

Sicuramente dominano i "free-press," giornali a distribuzione gratuita, sia per gli introiti pubblicitari che per il numero di cittadini raggiunti.

Sono due, con periodicità quindicinale: *7 giorni* stesso editore Bersani) e *Il foglio di peschiera*. *7 giorni* si è affermato negli anni come giornale legato ai problemi reali del territorio ed ha esercitato in modo efficace un ruolo di pungolo dell'attività amministrativa. In questi ultimi mesi però ha spostato l'attenzione su temi più ideologici, di carattere nazionale, trascurando le problematiche locali più spinose e delicate per la neo amministrazione. Inoltre ha introdotto

pagine e redazionali a pagamento sia dell'Amministrazione Comunale che di Pdl e Lega, perdendo così il carattere di organo "super partes" per assomigliare molto di più a un giornale politicamente orientato.

La new entry *in folio di peschiera*, in distribuzione da settembre, ha alle spalle le edizioni di Segrate e Cernusco ed offre particolare visibilità al Partito Democratico. È però prematuro un giudizio approfondito: si può suggerire di differenziare in modo chiaro gli articoli dai numerosi spazi pubblicitari e soprattutto dai redazionali a pagamento (questo vale anche per *7 giorni*).

**Che fine ha fatto il mensile del Comune *Il Foglio*?**

Il giornale gratuito, finanziato con spazi pubblicitari, che da più di dieci anni veniva distribuito ai cittadini, non esce da marzo 2009. La città quindi non ha un foglio informativo ed una comunicazione ufficiali da parte della Giunta Falletta ormai al governo da 6 mesi.

**Ci sono anche giornali "politicamente orientati"?**

È un momento di grande vivacità e fermento "editoriale" locale che vede in distribuzione 3 giornali autoprodotti da forze politiche e civiche. Oltre a *Nota Democratica*, c'è *Società & Ambiente* di Rifondazione e Peschiera Ambiente, e la neo-nata *PB Magazine* della Lista Malinverno per Peschiera. Tutti e tre sono frutto della volontà di animare il dibattito, approfondire i problemi e soprattutto esprimere le opinioni e argomentarle in piena autonomia. In particolare *Nota Democratica* nasce per trattare temi generalmente trascurati dagli organi di stampa locali e comunicare nel contempo i riferimenti ad atti e documenti utili ai cittadini che desiderino verificare ed approfondire. La pluralità di informazione è un importante indicatore di democrazia effettiva; ai lettori il giudizio sulla qualità ed il gradimento delle singole testate locali.

**E la rete virtuale?**

In una realtà informaticamente evoluta come la nostra purtroppo si deve rilevare una presenza debole. Il sito [www.7giorni.it](http://www.7giorni.it) è il miglior canale informativo locale per continuità e tempestività di aggiornamento. Ampi quindi i margini di potenziamento quantitativo e qualitativo, a partire dal sito ufficiale del Comune, purtroppo assolutamente inadeguato! Discorso a parte sul social network facebook: ne parleremo nel prossimo numero.

## Per non dimenticare: 27 gennaio, "La giornata della Memoria"

*"Tutte le grandi tragedie – la Shoah, le guerre, il nazismo, il razzismo – sono dovute alla prevalenza della componente emotiva su quella cognitiva. E il cervello arcaico è così abile da indurci a pensare che tutto questo sia controllato dal nostro pensiero, quando non è così."*

È una citazione di una delle scienziate più note e stimate del mondo,

Rita Levi-Montalcini, che ha dedicato tutta la sua vita allo studio del cervello.

Ha ricevuto il Premio Nobel nel 1986. Ha scoperto – così ci dice – che abbiamo due cervelli in uno: il primo è quello arcaico; è molto vecchio e non molto diverso dai cervelli dei mammiferi inferiori.

Il secondo, il cervello cognitivo, è molto più giovane. È nato con il linguaggio e in 150 mila anni ha vissuto uno sviluppo straordinario, specialmente grazie alla cultura.

Nel *Giorno della Memoria* riflettiamo sulle parole della nostra amata scienzista perché le nostre azioni non siano mai guidate dal cervello arcaico.

## L'INIZIATIVA DI BASE DEMOCRATICA



**Mercoledì 10 febbraio - ore 21,00**  
**Sala Conferenze Biblioteca Comunale**  
**via Carducci, 5 - Peschiera Borromeo**

**STORIA DI UN UOMO PER BENE**  
**Umberto Ambrosoli**  
**autore del libro *Qualunque cosa succeda*, ci parla del padre**  
**Giorgio Ambrosoli**

**liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona,**  
**ucciso a Milano da un killer la notte dell'11 luglio 1979.**